

## Rassegna del 10/01/2014

---

TIRRENO PONTEDERA - Vigffi, nasce il comando Valdera Nord - Chiellini Sabrina	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - I vigili "potenziati" debuttano col sequestro di quattro auto - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Quattro auto sequestrate per mancanza di assicurazione - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - La Biancoforno si divide e sponsorizza anche il Pisa - Silvi Tommaso	4
TIRRENO PONTEDERA - Horror metal in scena - ...	6

# Vigili, nasce il comando Valdera Nord

Servizio in convenzione tra Calcinaia e Buti, la responsabilità affidata al capitano Andrea Trovarelli

## ► PONTEREDERA

Dopo il trasferimento all'Unione dei Comuni della Valdera del comandante della polizia municipale di Calcinaia, Alberto Messerini, Calcinaia e Buti hanno messo insieme organici e mezzi della polizia municipale, le cui funzioni principali restano associate all'Unione, dando vita al comando territoriale di polizia municipale Valdera Nord (Calcinaia-Buti).

Il nuovo servizio associato, che in futuro potrebbe essere esteso anche a Bientina, è stato presentato dai sindaci di Calcinaia, Lucia Ciampi, e di Buti, Alessio Lari, insieme al comandante della polizia locale dell'Unione, Michele Stefanelli e ad Andrea Trovarelli, responsabile del comando di polizia municipale Valdera Nord.

A differenza di quanto è avvenuto per la polizia locale dell'Alta Valdera, dove quando è stata varata la gestione associata è stato previsto solo comando dei vigili, Calcinaia e Buti hanno scelto di avere due sedi della polizia municipale così da facilitare il rapporto con i cittadini riconoscendo l'importanza del lavoro dei vigili come primo punto di contatto tra cittadini e Comune.

«Si tratta di riprendere un'esperienza che abbiamo già condiviso con risultati positivi, sempre in un'ottica di collaborazione, qualche tempo fa dando a Buti e Calcinaia – ha detto il sindaco Alessio Lari – un unico comandante, sulla base di una convenzione sottoscritta tra i due Comuni».

Ovviamente le funzioni e il personale restano associate all'Unione, da cui dall'inizio dell'anno si è staccato solo il Comune di Santa Maria a Monte, che gestisce in maniera unificata il servizio di riscossione delle multe e tra dieci giorni si occuperà anche dei contenziosi con un unico ufficio affidato alla responsabilità del vicecomandante dell'Unione, Alberto Messerini.

«Crediamo che il nostro progetto possa diventare un modello per altre esperienze – ha aggiunto il sindaco Ciampi – soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi che garantisce una maggiore presenza sul territorio (grazie ai quattro vigili di Buti e gli otto di Calcinaia) con la polizia di prossimità. Ci permetterà anche di organizzare il terzo turno di lavoro durante l'estate o il turno notturno nel fine settimana. Sarà un valido contributo per la sicurezza con un impiego più efficiente delle risorse».

Nel presentare il nuovo comando Stefanelli ha anticipato che per ridurre la distanza tra i vari paesi dell'Alta Valdera e il comando della polizia locale presto entrerà in funzione un ufficio mobile che durante la settimana si sposterà nei vari centri sulle colline della Valdera.

Il nuovo servizio è partito con l'inizio dell'anno e già sono arrivati i primi risultati nei controlli su strada che si svolgono con pattuglia mista, con un vigile di Calcinaia e un altro di Buti.

**Sabrina Chiellini**



**FORZE DELL'ORDINE** UN SOLO "CORPO" PER BUTI E CALCINAIA

# I vigili "potenziati" debuttano col sequestro di quattro auto

*L'obiettivo: «Saremo più presenti e più operativi»*

## IL FUTURO

**Anche Bientina dovrebbe aderire presto all'iniziativa che ora coinvolge 12 agenti**

**LA PRIMA** pattuglia "mista", un agente di Calcinaia e uno di Buti, ha già consentito di scoprire e sequestrare 4 auto prive di assicurazione e 3 col contrassegno contraffatto. Mentre un incidente stradale accaduto al confine tra Buti-Cascine, Bientina e Vicopisano, non ha provocato i consueti problemi di competenza territoriale. Da 4 giorni sono unificate, diremmo doppiamente unificate, le polizie municipali di Calcinaia e Buti. Un solo comandante, il capitano Andrea Trovarelli, già a Buti dopo una lunga esperienza a Calcinaia, e servizi, turni e compiti, sempre più collegati e uniti, anche per avviarli verso turni notturni, ora quasi impossibili, e specializzazioni.

**IL TUTTO** sotto il comando, diremmo "supremo" se il termine non fosse legato ad altri tempi, dell'Unione Valdera e del suo comandante in capo, Michele Stefanelli, e del vice Alberto Messerini, già capo a Calcinaia. E' composto da 12 agenti — 4 provenienti da Buti e 8 da Calcinaia, più il comandante Trovarelli — il neonato corpo unico, presentato ieri dai sindaci Lucia Ciampi e Alessio Lari, dal capitano Trovarelli e dal comandante Michele Stefanelli. Struttura unica, ma con due sedi. Quelle già esistenti. Sia perché, hanno spiegato sindaci e coman-

danti, la gente deve continuare ad avere un riferimento concreto nel paese, sia perché i cittadini non apprezzarono la scelta di una sede sola, sia perché gli spostamenti da e per l'ufficio unico sottraggono ore al lavoro effettivo.

Tra Calcinaia e Buti c'è... Bientina, che ancora non ha aderito all'accorpamento ma che pare pronta ad aderirvi, per cui si potrebbe arrivare presto a una nuova situazione della Valdera (amministrativa) che sta tra la riva destra dell'Arno e il Serra, per quanto riguarda un servizio essenziale come la polizia municipale. Una situazione che però non contrasta con la presenza dell'Unione — anzi ad essa si integra, viene assicurato, perché, ad esempio, il servizio multe resta centralizzato — ed è frutto di una libera scelta. Visto che sia Calcinaia che Buti sono sopra i 5.000 abitanti e dunque non sono obbligati ad accorparsi niente. «Crediamo che questo accorpamento — dice il neo comandante Traverelli — rafforzerà davvero il servizio. I cittadini se ne accorgeranno presto».

**INFINE**, una curiosità: Trovarelli organizzò nei mesi scorsi un servizio anti guida in stato di ebbrezza alcolica, ma l'unico pescato davvero in flagrante ubriachezza non era un butese bensì un automobilista che andava a Buti. Alla faccia — dice il sindaco Alessio Lari — di chi identifica i butesi come un popolo di bevitori accaniti».

M.M.



## CONTROLLI

Il nuovo corpo dei vigili è comandato da Andrea Trovarelli



## Quattro auto sequestrate per mancanza di assicurazione

Il primo ad essere soddisfatto della nuova impostazione data alla polizia municipale di Calcinaia e Buti è il comandante, Andrea Trovarelli. L'unione fa la forza e permette maggiori controlli sul territorio. Dopo i servizi con l'etilometro (nella foto) i vigili stanno rivolgendo la loro attenzione ad un altro aspetto che riguarda la sicurezza stradale.

«In pochi giorni - ha detto Trovarelli - abbiamo

sequestrato quattro macchine ad automobilisti che guidavano senza assicurazione e che avevano contraffatto il tagliando della polizza». I "furbetti" multati sono due italiani e due stranieri. È già iniziato il lavoro delle pattuglie di prossimità con agenti che svolgono il servizio a piedi nelle diverse frazioni. I controlli continuano sempre con agenti dei due Comuni che lavorano insieme così da scambiarsi le informazioni su un territorio più ampio dove dovranno operare.



# La Biancoforno si divide e sponsorizza anche il Pisa

Luca Lami, uno dei titolari: «Il nostro marchio ha bisogno di più visibilità e i nerazzurri possono ambire a platee più importanti. Non lasceremo Pontedera»

**di Tommaso Silvi**

► PONTEREDERA

Le squadre di Prima divisione targate Biancoforno diventano due. Oltre al Pontedera, ora si aggiunge anche il Pisa. La notizia è diventata ufficiale nel pomeriggio di mercoledì, quando un comunicato sulla pagina Facebook, l'ac Pisa 1909 ha reso noto l'ingresso in qualità di sponsor dell'industria dolciaria con sede a Fornacette. La stessa che nell'ottobre scorso acquisì il 30% delle quote societarie dei granata, e che dalla prossima gara di campionato campeggerà col suo marchio anche sulle maglie nerazzurre. L'accordo tra il presidente del Pisa Carlo Battini e la Biancoforno è stata siglato in tempi record, generando lo stupore dei tifosi pontederesi. Nessuno si aspettava una doppia partnership da parte del colosso alimentare, tantomeno all'interno di due formazioni che militano nello stesso campionato. Per fare luce sulla vicenda è intervenuto Luca Lami, amministratore delegato della Biancoforno: «È importante specificare che non abbiamo agito in segreto. I vertici societari del Pontedera sapevano che avremmo firmato un contratto di sponsorizzazione con il Pisa». Il perché della scelta viene svelato poco dopo, sempre dalle sue parole: «Stiamo cercando di ripristinare la visibilità che avevamo acquisito con la pallavolo. Il nostro marchio ha bisogno di pubblicità, e la possibilità di inserirlo sulla divisa del Pisa rappresenta per noi una bella occasione». Non si tratta quindi di un cambio di sponda, ma di un ampliamento dettato dalla necessità di far conoscere a un pubblico sempre più numeroso il logo Biancoforno. Anche perché l'interesse della famiglia Lami verso la squadra della città della Vespa resta vivo. «Ci tengo a precisare che nel Pontedera svolgiamo 2 ruoli. Il primo è quello di soci, dato che la mia famiglia ha acquistato il 30% delle quo-

te. Ma facciamo anche da sponsor per la prima squadra, come azienda».

Scongiate anche le voci che ipotizzavano una possibile rottura dei Lami col resto della dirigenza granata. Sul rapporto con gli altri soci pontederesi, Luca Lami si esprime così: «Il nostro è un lavoro che procede in totale sinergia. Siamo entrati a far parte di questa grande famiglia perché crediamo nel progetto. La dirigenza ha dato la sua disponibilità alla realizzazione delle nostre idee e il prossimo passo sarà quello di trasformarle in azioni concrete».

Ma perché proprio il Pisa, tra le tante squadre toscane che militano nei massimi campionati di calcio?

«Abbiamo scelto il Pisa perché crediamo che questa realtà debba ambire come minimo alla serie B - spiega - E se in questo senso il nostro contributo può essere d'aiuto, ben venga. Pontedera e Pisa sono diverse. La prima, con la promozione in Prima divisione, ha raggiunto il top delle sue ambizioni. Dall'altra parte c'è una città che ha vissuto la serie A, e che ora con Battini sta provando a tornare grande». A proposito del presidente neroazzurro, Luca Lami si sbilancia in un paragone importante: «Mi ricorda molto Romeo Anconetani. Vive le vicende della sua squadra con l'entusiasmo di un ragazzino, ma quando serve sa come mantenere la lucidità e agisce sempre nel bene della società che presiede, illustrando i progetti futuri in maniera seria». L'amministratore delegato dell'azienda leader nell'arte pasticceria conclude buttando un occhio al futuro: «Mi piace pensare che fra qualche anno il Pisa potrebbe fare da punto di riferimento per le altre realtà calcistiche della zona. Potrebbero prendere vita collaborazioni importanti, in grado di elevare ai massimi livelli il prestigio delle squadre della provincia».





Il sindaco Simone Millozzi insieme ai fratelli Lami, Luca, Leonardo e Franco il giorno della presentazione



Al centro Luca Lami sulla tribuna dei Mannucci (foto Franco Silvi)

**CALCINAIA****Horror metal in scena**

► CALCINAIA

La band Deathless Legacy, italian horror metal. Nata come tributo ai leggendari Death SS, i toscani Deathless Legacy sono arrivati al debutto discografico in calendario domani alle 22.30 al Giuda Ballerino (in via del Marrucco; info 340 7293771). Da sempre prediligono pseudonimi e travestimenti in perfetto stile horror metal, ma in questo disco c'è anche tanta sostanza e una grande cura per i dettagli.

Ingresso con consumazione birra e musica 10 euro.

**Giuda Ballerino**

■ ■ domani alle 22.30. Info: 340 7293771

